



Comune di Forlimpopoli

Provincia di Forlì - Cesena

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2022

Il Consiglio Comunale ha confermato per l'anno 2022 le aliquote vigenti per l'anno 2020 e 2021.

ALIQUOTE IMU ANNO 2022:

Aliquota IMU 1,06 % PER TUTTI GLI IMMOBILI

Aliquota IMU 0,5% abitazione principale di categoria A/1 A/8 A/9 nella quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente comprese le pertinenze nella misura massima di una pertinenza per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7; (detrazione 200,00€):

Aliquota IMU 0,1% Fabbricati rurali ad uso strumentale.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il tributo IMU è disciplinato dall'art. 1, commi da n. 738 a n. 783 della Legge n. 160/2019, che ha rivisto il sistema di imposizione relativo al possesso di immobili.

NOVITA' 2022

MODIFICA RIDUZIONE IMU CITTADINI RESIDENTI ALL'ESTERO.

(art. 1, comma 743, della Legge 234/2021- legge di bilancio 2022).

Limitatamente all'anno 2022 è ridotta al 37,5% l'IMU relativa ad una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia. Sarà necessario comunicare tale condizione presentando la dichiarazione IMU su apposito modello ministeriale.

Per tali soggetti la riduzione d'imposta per il 2022 passa dal 50% (riduzione prevista per il 2021) al 62,5%.

ESENZIONE IMU "BENI MERCE"

(art. 1, comma 751, della L. 160/2019 - legge di Bilancio 2020).

A decorrere dal 1° gennaio 2022 sono esenti dall'IMU i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permane tale destinazione e purché non siano locati.

Nel Comune di Forlimpopoli avevano l'aliquota applicata negli anni 2020 e 2021 era lo 0,00%.

Si ricorda l'obbligatorietà della presentazione della dichiarazione IMU a pena di decadenza.

ABITAZIONE PRINCIPALE

(art. 5-decies del DL. 146/2021, conv. nella L. 215/2021).

La norma dispone che nel caso in cui i membri del nucleo familiare abbiano stabilito la residenza in immobili diversi - siti nello stesso comune oppure in comuni diversi - l'agevolazione prevista per l'abitazione principale spetta per un solo immobile, scelto dai componenti del nucleo familiare. La scelta dovrà essere comunicata per mezzo della presentazione della Dichiarazione IMU al Comune di ubicazione dell'immobile da considerare abitazione principale.

In risposta a specifico quesito di Telefisco 2022 è stato precisato che in capo al soggetto passivo grava l'obbligo di presentazione della dichiarazione Imu. Per la compilazione del modello dichiarativo il contribuente deve barrare il campo 15 relativo alla "Esenzione" e riportare nello spazio dedicato alle "Annotazioni" la seguente frase: «Abitazione principale scelta dal nucleo familiare ex articolo 1, comma 741, lettera b), della legge n. 160 del 2019».

La dichiarazione per l'anno fiscale 2022 dovrà essere presentata entro il 30/06/2023.

ESENZIONE IMMOBILI CAT. D3

(art. 78, comma 1, lett. d), e comma 3 del D.L. 104/2020).

Per il 2022, così come per il saldo 2020 e per l'anno 2021, resta confermata l'esenzione dal versamento IMU per gli immobili destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli (ossia gli immobili rientranti nella categoria catastale D/3), a condizione che i relativi proprietari siano anche i gestori delle attività ivi esercitate.

Si ricordano anche le principali novità introdotte dalla L. 160/2019 relative alla nuova IMU in vigore dal 2020:

- ai soli fini dell'applicazione IMU, viene istituito il diritto di abitazione sulla casa familiare assegnata al genitore affidatario dei figli (art. 1 c. 741 l. c, punto 4);
- le variazioni di rendita catastale che intervengono in corso d'anno, a seguito di interventi edilizi sul fabbricato, producono effetti dalla data di fine lavori o, se antecedente, dalla data di utilizzo (art. 1 c. 745);
- il valore delle aree edificabili è costituito da quello venale in comune commercio al 1° gennaio dell'anno di imposizione o a far data dell'adozione degli strumenti urbanistici (art. 1 c. 746).

Sono, inoltre, confermate le agevolazioni introdotte dalla Legge 208/2015 (Legge di stabilità 2016):

- la riduzione della base imponibile del 50% per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante non possieda altri immobili ad uso abitativo in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.
- la riduzione al 75% dell'imposta per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431.
- l'esenzione dall'IMU per i terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti alla previdenza agricola

ACCONTO DA VERSARE ENTRO IL 16/06/2022 – SALDO DA VERSARE ENTRO IL 16/12/2022

Si ricorda che **l'IMU è un'imposta in autoliquidazione**: al **calcolo** e alla **compilazione** del documento per il pagamento (modello F24) **deve provvedere in proprio il contribuente**, eventualmente rivolgendosi ad un CAF.

DICHIARAZIONE IMU: I soggetti passivi sono tenuti a presentare apposita dichiarazione, entro il termine del **30 giugno** dell'anno successivo a quello in cui il possesso/detenzione degli immobili/locali/aree ha avuto inizio o sono intervenute variazioni rilevanti ai fini della determinazione dell'imposta.

Si ricorda infine che chi non versa l'imposta entro le scadenze previste, può regolarizzare la propria posizione avvalendosi del cosiddetto "ravvedimento operoso".

INFORMAZIONI: Per informazioni è possibile rivolgersi al Servizio Tributi del Comune di Forlimpopoli
Tel. 0543 749211 - e-mail: tributi@comune.forlimpopoli.fc.it - sito internet: www.comune.forlimpopoli.fc.it

Forlimpopoli, 18/05/2022

N.B.: *Le presenti indicazioni possono essere soggette a successive variazioni a seguito di mutate previsioni di legge.*